

Siracusa. Raccolta differenziata nelle contrade balneari, intanto c'è il centro mobile: calendario e luoghi

Anche le zone balneari cominciano a respirare aria di raccolta differenziata. Dal 28 maggio il centro comunale di raccolta mobile servirà anche quelle aree residenziali sin qui rimaste escluse da ogni discorso di nuova razionalizzazione dei rifiuti.

Dal 28 maggio carta e cartone, alluminio, plastica, metallo, bottiglie di vetro, imballaggi e rifiuti ingombranti potranno essere conferiti dal lunedì al sabato nella struttura mobile che si muoverà seguendo un calendario ciclico. Così, il lunedì sarà in via Lido Sacramento (zona Isola), dalle 8 alle 12. Il martedì nell'area del parcheggio di via Tersicore a Fontane Bianche. Il mercoledì ad Ognina, nel piazzale antistante il presidio della Guardia di Finanza. Giovedì all'Arenella, Costa del Sole. Venerdì al Plemmirio, in via Capo Murro di Porco all'incrocio con via dell'Opale. Sabato a Cassibile, nei pressi del campo comunale.

Seguendo lo stesso calendario ed esattamente negli stessi luoghi, accanto al Centro Comunale di Raccolta Mobile sarà posizionata anche una cassa scarrabile per il conferimento di sfalci e potature da parte delle utenze domestiche. E' un servizio sperimentale che non partecipa alla pesatura valida per la scontistica sulla parte variabile della Tari.

Intanto, dal 21 maggio il Centro di Raccolta Mobile è attivo anche nel pomeriggio, dalle 15 alle 19. Il lunedì pomeriggio il centro di raccolta rifiuti mobile è a Tivoli, nei pressi della penultima postazione cassonetti. Il martedì in via

Savanarola. Il mercoledì al Pantheon. Giovedì in piazza San Francesco, vicino alla chiesa. In piazza Adda il venerdì e il sabato in piazza fiera a Belvedere.

Migranti a Cassibile per la raccolta delle patate, Rete Antirazzista Catanese: "Istituzioni assenti, accoglienza zero"

“Anche quest’anno, accoglienza zero per i migranti, braccianti stagionali, arrivati a Cassibile”. La denuncia è della Rete Antirazzista Catanese. Duro l’affondo del gruppo che si occupa del contrasto agli atteggiamenti razzisti. “Come ogni anno-ricorda la Rete- da aprile a giugno, in occasione della raccolta delle patate, ai circa 5.000 residenti a Cassibile si aggiungono numerose centinaia di migranti, per lo più di origine marocchina e sudanese; questi giungono nella frazione siracusana, dopo aver terminato altre raccolte in Italia: una vera transumanza del lavoro migrante nelle campagne. Anche quest’anno, la latitanza delle istituzioni locali è totale nell’approntare un minimo d’accoglienza per le centinaia di lavoratori stagionali che vengono super sfruttati dai caporali e dai proprietari terrieri, che evadono i contributi, ricorrendo alla manodopera in nero”. Accuse serie quelle mosse dalla Rete Antirazzista, che aggiunge altri elementi. “Quest’anno -spiegano i volontari- la produzione delle patate è notevolmente aumentata, come pure la presenza dei migranti, quasi raddoppiata rispetto agli ultimi anni. All’inizio di

maggio sono aumentati i controlli delle forze dell'ordine, che hanno "scoperto" i casolari abbandonati (da quasi 10 anni!) di contrada Stradicò, che hanno portato all'identificazione ed alla denuncia di 79 migranti per "invasione di terreni"; come al solito lo stato riesce a dimostrare la sua forza solo con i deboli, peccato che sia quasi sempre debole con i forti.

La presenza stanziale di una comunità marocchina (circa 300) rende più semplice il "primo impatto" per chi proviene dal Maghreb. Per questi ultimi è infatti possibile affittare stanze nel centro abitato. Per gli altri (Sudanesi, Somali, Eritrei, Nigeriani) invece non esistono più neanche le tendopoli gestite negli anni scorsi dalla Protezione civile o dalle Misericordie, che accoglievano almeno 140/150 migranti. Così i migranti sono costretti a trovare rifugio- privi di acqua, luce e servizi igienici- nei casolari di campagna abbandonati e diroccati o in tende di fortuna". Si tratta nella maggior parte dei casi di migranti in regola con il permesso di soggiorno, rifugiati, richiedenti asilo, protezione umanitaria, in regola con il PDS, in attesa di rinnovo, ma non essendo riconosciuto il diritto di lavorare nel rispetto delle norme contrattuali, viene spinto verso il lavoro irregolare con il rischio di perdere il permesso di soggiorno". Indice puntato sulla legge Bossi-Fini e contro il Pacchetto Sicurezza. "Teoricamente -entra nel dettaglio la Rete Antirazzista- l'assunzione di manodopera dovrebbe essere eseguita tramite gli uffici preposti, il salario orario netto dovrebbe essere di 6 euro e venti, sei ore e trenta minuti la giornata lavorativa, spese logistiche, di trasporto e materiale di lavoro (scarpe antinfortunistiche, guanti) a carico del datore di lavoro. Ma nella pratica il collocamento è sostanzialmente in mano ai "caporali" e ai subcaporali, in base alle varie etnie; costoro gestiscono anche i trasporti (da 3 a 5 euro il costo) e impongono salari differenziati: chi viene dal Maghreb percepisce 35 euro al giorno e gli altri 30 o ancora meno. Gli orari sono "flessibili", se vuoi lavorare devi comunque essere in grado di riempire quotidianamente almeno 100 cassette, ognuna del peso di 20/22 chili" . La Rete

chiede maggiori controlli “a monte”, sulle aziende che beneficiano del servizio. Fa inoltre appello “a tutto l’associazionismo antirazzista ed al sindacalismo conflittuale siracusano e regionale a non rimuovere questa drammatica realtà. E’ drammatico che ciò si ripeta in una terra dove proprio 50 anni fa ci furono eroiche lotte bracciantili (che costarono la vita ad Angelo Sigona ed a Giuseppe Scibilia) che riuscirono a debellare a livello nazionale le piaghe delle gabbie salariali e del caporalato. La storia siciliana ce l’ha insegnato emigrare non è reato”.

Siracusa. L'Accademia incontra la Città, 5 appuntamento con i giovani dell'Accademia del dramma antico

Un mese di esibizioni con l’Accademia d’arte del dramma antico. Dopo il grande successo degli scorsi anni, la Fondazione Inda conferma anche quest’anno l’appuntamento con “L’Accademia incontra la città”, l’iniziativa che consente a chiunque lo volesse di assistere a cinque lezioni spettacolo, in alcuni dei luoghi più belli del centro storico di Ortigia, subito dopo gli spettacoli al Teatro greco di Siracusa.

Il primo appuntamento è in programma domani sera, venerdì 25 maggio, alle 21,30 a Palazzo Greco e coinvolgerà gli studenti del liceo classico Quintiliano nell’ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro. Due le letture sceniche che saranno

presentate: "Il Virgilio centone di Alcesta" e "Leopardi: Idilli V e VII". Il coordinamento drammaturgico del progetto è di Elena Polic Greco, attrice e docente dell'Accademia d'arte del dramma antico, mentre le insegnanti che hanno seguito gli studenti nella prima fase del progetto, la traduzione del testo, sono Rossella Frasca e Grazia Zagami.

Lunedì 4 giugno, alle 21 al Teatro comunale è invece in programma "Edipo re" con gli allievi del terzo anno dell'Accademia d'arte del dramma antico e con la partecipazione straordinaria di Vincenzo Pirrotta. La regia è di Luca Bargagna, docente dell'Accademia.

Il programma di esibizioni proseguirà venerdì 8 giugno, alle 21,30 al museo Montevergini, con "E la dea alzò la fronte, Viaggio in Sicilia" di Cettina Voza con Alessandro Di Feliciano e Giulia Valentini. Una settimana dopo, venerdì 15 giugno ore 21.30 Palazzo Greco, sarà la volta di "1939: da Ecuba di Euripide parole e musica" che vedrà in scena gli allievi del primo e del secondo anno. La performance è curata dai docenti Salvatore Sampieri e Simonetta Cartia, la traduzione è di Manlio Faggella, le musiche di Gian Francesco Malipiero. L'ultimo appuntamento è previsto venerdì 22 giugno alle 21,30 nel cortile dell'ex convento di San Francesco. Protagonisti saranno gli allievi della sezione Fernando Balestra dell'Accademia d'arte del dramma antico che hanno lavorato su "Liberamente tratto da Ercole e le stalle di Augia" di Friedrich Dürrenmatt. Il coordinamento drammaturgico e l'adattamento scenico è curato dai docenti dell'Accademia Simonetta Cartia, Mariuccia Cirinnà, Michele Dell'Utri, Dario La Ferla, Dorian La Fauci, Elena Polic Greco e Giulia Valentini.

La Fondazione Inda ricorda che l'ingresso a tutte le lezioni spettacolo è libero.

Siracusa. Minaccia i dipendenti di un supermercato con una spranga dopo aver rubato: denunciato insieme alla compagna

Rubano generi alimentari da un supermercato ma vengono sorpresi e denunciati. Si tratta di un uomo e una donna, di 29 e 25 anni, entrambi siracusani, sorpresi dai poliziotti di quartiere. I due si erano impossessati di diversi prodotti alimentari all'interno di un supermercato sito in Via Lentini e, una volta scoperti dal personale dell'esercizio commerciale, l'uomo ha minacciato gli impiegati con un tubo cromato per assicurarsi il profitto del suo furto. Giunti sul posto i poliziotti, denunciato l'uomo per rapina impropria e la donna per furto.

Siracusa. Premio La Cultura del Mare, convegno dell'Ordine degli Ingegneri nel salone dell'Amp del Plemmirio

Si terrà venerdì 25 maggio alle 9 nella sala Ferruzza Romano dell'Area marina protetta del Plemmirio, nel comprensorio del

Castello Maniace, ad Ortigia, un convegno legato al premio "La Cultura del Mare", organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Siracusa, dalla Capitaneria di porto di Siracusa, dal comune di Siracusa, dall'Autorità di sistema portuale della Sicilia Orientale, dall'istituto "Antonello Gagini" dalla Lukoil Oil Company e dal Consorzio Area Marina Protetta del Plemmirio.

Al premio, giunto alla sua terza edizione, è stato organizzato dalla Commissione marittima multidisciplinare dell'Ordine degli Ingegneri di Siracusa, coordinata dall'ingegner Barbara Tinè. L'iniziativa è finalizzata alla valorizzazione del mare, hanno partecipato gli alunni delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della provincia di Siracusa che hanno presentato al Comitato organizzatore i propri lavori. Il 31 maggio alle 9 nella sala Ferruzza Romano dell'Area marina protetta del Plemmirio saranno consegnati i riconoscimenti ai vincitori.

Il convegno del 25 maggio, che sarà introdotto dai saluti del sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, e dal presidente dell'Ordine degli Ingegneri, Sebastiano Floridia, avrà l'obiettivo di dimostrare come è possibile coniugare rispetto dell'ambiente, in questo caso del mare, con la tecnologia e l'industria. Il professor Luigi Alini, docente dell'Università di Catania, nella sua relazione, affronterà il tema dell'edificazione ad impatto zero in prossimità della fascia costiera. L'ingegner Alberto Moroso, presidente dell'Associazione di tecnica navale, illustrerà come il mare possa essere trasformato in una fonte di energia. Il dottor Luigi Cappellani, responsabile relazioni istituzionali e relazioni esterne, della società Isab srl – gruppo Lukoil, descriverà tipologia e relativa capacità produttiva degli impianti, focalizzando l'attenzione sugli aspetti di natura ambiental

Siracusa capitale della pallanuoto italiana, lo scudetto passa da qui: Final Six, via il 25 maggio

Sale l'attesa per l'appuntamento sportivo più atteso dell'anno. La Cittadella dello Sport di Siracusa diventa la capitale della pallanuoto italiana: dal 25 maggio le sei migliori squadre si daranno battaglia per conquistare il titolo tricolore.

E ai nastri di partenza c'è anche l'Ortigia, la squadra di casa, che ha chiuso al quarto posto la stagione regolare guadagnando non solo l'accesso alla lotteria scudetto ma anche la qualificazione per l'Europa League.

Intanto, Final Six di pallanuoto. Sarà Banco BPM Sport Management-Canottieri Napoli ad aprire venerdì 25 maggio, alle 18.30, la spettacolare kermesse. Ma tutta l'attesa, naturalmente, è rivolta al match delle 20 quando l'Ortigia di Stefano Piccardo scenderà in acqua, alla "Paolo Caldarella", per giocarsi il quarto di finale contro Savona. Ed è soltanto l'inizio. Dal giorno dopo, in acqua anche le attesissime "big" che accedono di diritto alla seconda fase della Final Six scudetto.

Saranno tre giorni di spettacolo e di grande sport in Cittadella, fino a domenica 27 maggio. Annunciate presenze illustri: atleti plurimedagliati, i vertici della Federnuoto ed il coach del Settebello, Sandro Campagna.

Siracusa. Le Ferrovie dello Stato vendono l'area verde intorno alla stazione, Rifiuti Zero grida allo scandalo: "Si usi per riqualificare"

“Nel silenzio più assoluto, Ferrovie dello Stato sta procedendo, con annuncio pubblicato sul suo sito, alla vendita di uno spazio verde di 3.000 metri quadri nell'area della stazione ferroviaria alla fine di corso Gelone, vicino a Largo Nicola Calipari”. L'associazione Rifiuti Zero Siracusa grida allo scandalo e chiede un'immediata marcia indietro. L'area, secondo quanto spiega il presidente, Salvo La Delfa, sarà adibita a parcheggio privato “in area S4 (parcheggi pubblici), non tenendo conto-prosegue- di quanto la città di Siracusa abbia bisogno in questa zona di Corso Gelone di servizi comuni per il quartiere, area attrezzate per sport e per lo svago e non tenendo conto che nell'area insiste un palmeto secolare che, in questo caso, sarebbe totalmente abbattuto. Lo spazio verde in vendita si trova in una zona residenziale, caratterizzata prevalentemente da condomini multipiano con consistente presenza di attività commerciali, vari alberghi e che può essere considerato l'ingresso all'isola di Ortigia-fa notare La Delfa- Si tratta di uno spazio non edificato non asfaltato ma popolato da splendide palme, un giardino urbano che rappresenta uno spazio importante di compensazione all'interno del complesso della stazione che da corso Gelone con una strada interna arriva alla Stazione. Non si comprende perché Ferrovie dello Stato mentre in tutta Italia sta attuando politiche ambientali di rivalutazione e rigenerazione urbana di tutti i siti di

proprietà non più utilizzati, come le ex stazioni o gli ex magazzini, a Siracusa sta invece procedendo alla svendita". La vendita dell'area verde, segue la vendita della casa del custode .L'Associazione Rifiuti Zero Siracusa chiede "la sospensione della vendita, l'avvio di una interlocuzione con le Ferrovie dello Stato sui temi del recupero sostenibile del patrimonio ferroviario dismesso del complesso di Siracusa, così come avvenuto in altre zone di Italia e così come dichiarato dalla politica ambientale dell'ente". L'idea è quella di farne sede per tutte le associazione che non ne possono avere una per indisponibilità di fondi.

Siracusa. Lavoro nero e irregolarità nei cantieri: i sindacati "chiamano" la Prefettura

I segretari generali delle sigle degli edili provinciali (Feneal-UIL, Filca-CISL e Fillea-Cgil) chiedono al prefetto l'istituzione di una tavolo di crisi straordinario sul lavoro nero o irregolare. Fenomeno fuori controllo per Saveria Corallo, Paolo Gallo e Salvo Carnevale. "E' arrivato il momento di affrontare queste piaghe. Scandagliamo il territorio insieme, a partire dal comune capoluogo. Condividiamo le banche dati contestualmente e costruiamo un report dettagliato delle criticità".

La percentuali di irregolarità varie, secondo la stima dei sindacati, nel settore è oggi di circa il 25/30%. "E a pagare sono i lavoratori, vessati perché in ovvia condizione di subalternità per l'esigenza disperata di sostegno economico, a

maggior ragione con questi tassi di disoccupazione. Ma anche le imprese regolari che con questo sistema sono vittime sacrificali", aggiungono.

Siracusa. Vertenza Tecnisol, intesa raggiunta: "Ma è stata messa in crisi raffineria e sicurezza"

Accordo raggiunto tra Irtis e sindacati per la vertenza Tecnisol. Dopo 5 giorni di protesta da parte dei lavoratori dell'azienda che si occupa di ponteggi, che ha concluso il proprio periodo di attività nella zona industriale, a seguito di nuova gara, ieri sono arrivate le garanzie richieste, nero su bianco. Continuità occupazionale, quindi, per i dipendenti dell'impresa, che saranno, come richiesto, assorbiti da Irtis. Non è per tutti un "lieto fine", ad ogni modo. L'Isab, per conto della quale opera la ditta, contesta le modalità della protesta, ritenendola lesiva di una serie di diritti. Una forma di protesta che avrebbe messo in crisi, secondo i dirigenti, l'operatività della raffineria, i livelli di sicurezza, innalzando i rischi ambientali e violando tutte le regole.

Siracusa. Deteneva 900 cartucce di vario calibro: denunciato dagli uomini delle Volanti

Detenzione illegale di munizionamento (900 cartucce di vario calibro). Denunciato un siracusano di 54 anni. Gli agenti delle Volanti hanno anche denunciato due uomini per inosservanza delle misure limitative della libertà personale cui sono sottoposti e segnalato un giovani per possesso di una modica quantità di hashish